

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
tel/fax 08119189944- segreteria@santonicola@scuolalex.com
sito web www.scuolalex.it



RICORSO “URGENTE” AL GIUDICE DEL LAVORO PER LA CONVALIDA ITALIANA DELL'ABILITAZIONE CONSEGUITA IN ROMANIA.

ADESIONI ATTIVE

A CHI È RIVOLTO?

- **A TUTTI I DOCENTI, ABILITATI ALL'INSEGNAMENTO IN ROMANIA, CHE ABBIANO DOMANDATO IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO RUMENO IN ITALIA ED HANNO SUBITO RISPOSTA NEGATIVA (PROVVEDIMENTO DI RIGETTO DELL'OMOLOGA ABILITAZIONE ESTERA), ANCHE ALLA LUCE DI QUANTO SANCITO DALLA NOTA M.I.U.R. N. 5636 DEL 2 APRILE 2019, CON SUCCESSIVI RIGETTI INDIVIDUALI.**

OBIETTIVO PRINCIPALE DEL RICORSO:

- **RICONOSCIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALLA DOCENZA IN ITALIA, TANTO AI FINI DELL'INSERIMENTO NELLA SECONDA FASCIA DELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO, QUANTO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI PUBBLICI CONCORSI.**

È POSSIBILE PROCEDERE INNANZI AL GIUDICE DEL LAVORO, ANCHE ALLA LUCE DEI RECENTISSIMI ORIENTAMENTI GIUDIZIARI FAVOREVOLI, PROVENIENTI DALLA MAGISTRATURA AMMINISTRATIVA (TAR E CONSIGLIO DI STATO)!

PER QUALE RAGIONE PRESENTEREMO IL "RICORSO URGENTE CONVALIDA DELL'ABILITAZIONE, CONSEGUITA IN ROMANIA, AL GIUDICE DEL LAVORO"?

- *In virtù delle ritenute anomalie/illegittimità contenute nella Nota n. 5636 del 2 aprile 2019, con la quale il Ministero si è espresso sulla validità delle abilitazioni all'insegnamento conseguite in Romania, senza un'effettiva comparazione tra i percorsi didattici (quello rumeno e italiano),*

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



giungendo, genericamente, ad una negazione dell'omologa, confermata in "altrettanto generici provvedimenti individuali di rigetto";

- *A fronte della sussistenza di un titolo di studio italiano idoneo alla docenza- riconosciuto anche in Romania, dal Centro Nazionale per il Riconoscimento ed Equipollenza, come valido per l'insegnamento – unito alla qualifica abilitante estera, conseguita presso il paese europeo, non si ritengono configurabili i presupposti per il contestato diniego.*

BREVE PREMESSA.

I docenti che hanno maturato un'abilitazione all'insegnamento in Paesi UE, volendo esercitare, in Italia, la professione, hanno richiesto, nelle tempistiche imposte dal M.I.U.R., il riconoscimento del titolo presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione – Ufficio VIII, ai sensi della Direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.

In particolare, hanno domandato (allegando quanto necessario) il riconoscimento per le seguenti professioni:

- docente della scuola dell'infanzia;
- docente della scuola primaria;
- docente della scuola secondaria di I grado;
- docente della scuola secondaria di II grado.

In caso di riscontrata differenza tra la formazione professionale richiesta in Italia e quella conclusa all'estero dall'interessato, potevano essere somministrate "misure compensative", consistenti in prove attitudinali o tirocini di adattamento presso le istituzioni scolastiche, idonee a colmare eventuali gap tra le due abilitazioni e funzionali alla convalida, nel nostro Ordinamento, del percorso abilitante estero.

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



Eppure, il M.I.U.R. con Nota 5636 DEL 2 APRILE 2019 (e, nella maggior parte dei casi, con successivi provvedimenti individuali, comunicati tramite e-mail ordinaria), operando in maniera generalizzata, non ha riconosciuto la formazione svolta dai cittadini italiani, abilitati all'insegnamento in Romania, da un lato negando l'analitica disamina dei singoli casi (nemmeno prevedendo possibili misure compensative atte ad eliminare quanto impediva la convalida del titolo abilitante estero), dall'altro lato annullando, in un sol colpo, un percorso formativo figlio della normativa europea, costato ingenti sacrifici economici.

A questo punto, gli Avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola procedono con ricorso urgente, nelle forme dell'articolo 700 C.P.C., al giudice del lavoro, per domandare, entro i termini del prossimo aggiornamento delle graduatorie d'istituto, un pronunciamento dichiarativo sul diritto al riconoscimento del titolo abilitante estero, ai fini dell'inserimento nella seconda fascia delle provincializzate graduatorie e della partecipazione ai concorsi.

Sarà invocata l'applicazione di quelle disposizioni comunitarie, (**direttiva 2005/36/CE**), relative al riconoscimento delle qualifiche professionali, da interpretare nel senso d'imporre ad uno Stato membro di riconoscere, in modo automatico, i titoli di formazione, rilasciati in un altro Stato membro, al termine di formazioni in parte concomitanti, ai sensi della recente Corte di Giustizia U.E., Sez. III, 06 Dicembre 2018, n. 675.

N.B. Nello specifico, il ricorso non sarà impostato come richiesta di annullamento degli atti ministeriali ostativi all'omologa (in tal caso, la competenza si radicherebbe in capo al T.A.R.), ma come domanda di riconoscimento del "diritto soggettivo all'omologa, in Italia, dell'abilitazione estera", previa disapplicazione degli atti ministeriali eventualmente confliggenti (idonea a radicare la competenza in capo al Magistrato del Lavoro).

IMPORTANTI PRECISAZIONI:

- PARLIAMO DI "RICORSI MIRATI (NO CALDERONI GIUDIZIARI)";

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. *Ciro Santonicola*

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



- POTRANNO PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA GIUDIZIARIA COLORO CHE SI SIANO IMBATTUTI IN UN PRECEDENTE RIGETTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA (IN TAL CASO, PER VERIFICARE LA PROCEDIBILITÀ DEL RICORSO, SARÀ NECESSARIO CONTATTARE IL LEGALE CON WHATSAPP SCRITTO NUMERO 3661828489).

-DOVE SARÀ PRESENTATO IL RICORSO?

- **PRESSO IL GIUDICE DEL LAVORO, TERRITORIALMENTE COMPETENTE IN RAGIONE DELL'ULTIMA SEDE DI SERVIZIO STATALE;**
- **ALLORCHÉ MANCHI UN SERVIZIO STATALE, SARANNO UTILIZZATI I DIVERSI CRITERI, INDIVIDUATI DAL CODICE DEL PROCESSO CIVILE, PER LA CORRETTA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA TERRITORIALE, CHE POTRANNO ESSERE ILLUSTRATI, AL RICORRENTE, DIRETTAMENTE DAL LEGALE, CON INTERLOCUZIONE WHATSAPP (MESSAGGI AL 3661828489).**

PER QUALI RAGIONI IL CITATO RICORSO È PROPOSTO NELLE FORME URGENTI?

L'ultimo Decreto Ministeriale n. 374/17, riferito all'aggiornamento delle graduatorie d'istituto per gli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20, è praticamente scaduto, risultando ravvicinata l'emanazione del prossimo rinnovo triennale 2020/21, 2021/22 e 2022/23 che consentirà, attraverso domanda da proporre nell'arco di pochi mesi ed entro termini perentori, l'aggiornamento della seconda fascia. Tanto al fine di blindare i nuovi elenchi "provinciali", da cui attingere per i conferimenti d'incarico annuale che partiranno dal 01 settembre 2020. A questo punto, gli avvocati Aldo Esposito e *Ciro Santonicola* propongono i "RICORSI URGENTI AL GIUDICE DEL LAVORO", NELLE FORME DELL'ART. 700 C.P.C., a tutela di tutti gli abilitati estero romeni, domandando il riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento "in tempo utile" per l'inoltro della domanda di inserzione nella seconda fascia delle graduatorie, valide nel nuovo triennio 2020/23.

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



- I COSTI DELL'AZIONE “URGENTE”.

- AMMONTANO AD EURO 500,00, *PER OTTENERE LA FISSAZIONE DELL'UDIENZA DI DISCUSSIONE IN TEMPO UTILE PER IL PROSSIMO AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO E DOMANDARE IL RICONOSCIMENTO DELL'ABILITAZIONE.*
- PER COLORO IL CUI REDDITO FAMILIARE LORDO, RIFERITO ALL'ANNO 2019, “FAMIGLIA ANAGRAFICA”, DOVESSE RAGGIUNGERE L'IMPORTO DI EURO 34.481,46, ALL'ONORARIO ANDRÀ AGGIUNTO IL VALORE DEL CONTRIBUTO UNIFICATO (TASSA RELATIVA AGLI ATTI GIUDIZIARI) PARI AD EURO 259,00.

In sostanza:

- Coloro che non raggiungeranno la soglia dei 34.481,46 euro lordi familiari (anno 2019) corrisponderanno, per il ricorso, la somma onnicomprensiva di euro 500,00;
- Diversamente, coloro che raggiungeranno la citata soglia corrisponderanno euro 500,00 + euro 259,00 (acquisto contributo unificato, che il legale verserà, con F24, al tribunale competente) per un totale di euro 759,00.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

1. Procura alle liti, debitamente compilata in ogni parte, datata e firmata;
2. Modulo autorizzazione al trattamento dati, privacy;
3. Autocertificazione in merito alla condizione soggettiva del ricorrente;
4. Dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (eventuale, nel senso che quanti dovranno versare la tassa non dovranno compilarla).
5. Copia della documentazione attestante il conseguimento dell'abilitazione estera, *con particolare riferimento alla certificazione, rilasciata dal Centro Nazionale per il*

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



- Riconoscimento ed Equipollenza romeno, debitamente tradotta in italiano, attestante l'avvenuto riconoscimento, in Romania, del titolo di studio conseguito in Italia;*
6. Copia della domanda di omologa, inviata al Ministero Italiano e diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo abilitante conseguito all'estero;
 7. Copia del provvedimento nominativo di rigetto dell'omologa titolo estero;
 8. Copia dell'eventuale decreto di esclusione dalle graduatorie del Concorso FIT 2018+Copia della/e graduatoria/e nominativa/e di merito (Concorso 2018-FIT) nella/e quale/i il ricorrente risulta (o risultava) eventualmente inserito;
 9. Estratto (ricavabile da istanze on line) delle graduatorie d'istituto III fascia, dove è inserito il nominativo del ricorrente, con riferimento alle classi di concorso interessate (*sarà possibile allegare una singola graduatoria, per ogni insegnamento, preferibilmente quella riferita alla scuola capofila*);
 10. Copia ultimo contratto di servizio scolastico statale (se presente).
 11. Copia del documento di identità e del codice fiscale;
 12. Copia del bonifico di euro 500,00 o 759,00 alle coordinate sotto indicate.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 500,00 (ovvero euro 759,00, per coloro che saranno tenuti al versamento del contributo unificato)

CAUSALE: RICORSO GDL URGENTE CONVALIDA ABILITAZIONE RUMENA, NOME, COGNOME, C.F.

*N.B. La suindicata produzione dovrà essere prima allegata, in formato PDF, all'indirizzo e-mail segreteriaasantonicola@scuolalex.com, **oggetto: "RICORSO GDL URGENTE CONVALIDA ABILITAZIONE RUMENA"**, nome e cognome del ricorrente, successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Ciro Santonicola ed Aldo Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).*

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)

tel/fax 08119189944- segreteria@santonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it



- Sulla parte esterna del plico sarà necessario scrivere il nominativo del ricorrente, l'indirizzo e-mail, l'oggetto *“RICORSO GDL URGENTE CONVALIDA ABILITAZIONE RUMENA”*.
- Nella causale del bonifico indicare, possibilmente, il nome del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

N.B. *L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.*

PER INFO DI OGNI TIPO SUL *“RICORSO GIUDICE DEL LAVORO CONVALIDA ABILITAZIONE IN ROMANIA”*, SI INOLTRI WHATSAPP SCRITTO AL NUMERO 3661828489.

RISPONDERÀ DIRETTAMENTE IL LEGALE, IN MEDIA ENTRO SETTE GIORNI DALL'INVIO DEL QUESITO.

Allegato 1

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritto/a _____ CF _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ C.A.P. _____ alla via _____

Cell. _____ e-mail _____

delego gli Avv.ti **Ciro Santonicola** ed **Aldo Esposito**, a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, per ogni stato di giudizio, ivi compreso quello di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari ed a compiere ogni atto utile ai fini di causa, ivi compresa la riassunzione del giudizio. Dichiaro, altresì, già ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, di essere stato informato che i dati ed i documenti richiesti saranno utilizzati ai soli fini dell'incarico conferito e, ai sensi dell'art. 23, presto il mio consenso al loro trattamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici. La presente vale, altresì, come autorizzazione ai fini del trattamento dei dati personali, anche ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (d'ora in poi "GDPR"), già vigente. Eleggo domicilio presso lo studio legale degli avvocati **Aldo Esposito** e **Ciro Santonicola**, sito in **Castellammare di Stabia (Na)** alla **Via Amato n. 7**.

Luogo, data.....

Sottoscrizione

V. per autentica

Avv. **Ciro Santonicola**

Avv. **Aldo Esposito**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art.2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art.

28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, collegi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,
- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,

- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.
I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari sempre per finalità connesse all'esecuzione della prestazione professionale da me richiesta ed all'invio delle comunicazioni di servizio. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____

nato/a a _____ il ____/____/____, residente in _____
alla via _____ n° _____ consapevole che

chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

-di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

-di aver intrapreso il percorso formativo estero, abilitante all'insegnamento, denominato _____, concluso presso

l'istituzione _____
sita in _____
in data _____;

- di aver inoltrato la domanda di omologa al Ministero Italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo abilitante conseguito all'estero, in data _____, al fine di conseguire l'abilitazione all'insegnamento in Italia sulla/e seguente/i classe/i di concorso _____;

- **di aver subito decreto di rigetto dell'omologa del titolo abilitante, conseguito all'estero, emesso dal M.I.U.R.** in data _____ (compileranno tale spazio coloro che abbiano ricevuto il provvedimento nominativo di rigetto dell'omologa);

- **di essere inserito/a (o di essere stato inserito/a) nelle graduatorie di merito del concorso F.I.T. 2018, U.S.R.** _____ per la/le classe/i di concorso _____ grado/i di istruzione sostegno _____.

- **di aver ricevuto decreto di esclusione dalle graduatorie di merito, concorso F.I.T. 2018,** in data _____, da parte dell'U.S.R. _____ per la/le classe/i di concorso _____, grado/i di istruzione _____ (compileranno tale spazio coloro che abbiano subito il provvedimento nominativo di esclusione dalle graduatorie concorsuali).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE

REDDITUALE O ECONOMICA

(ex art. 46 lett. O DPR. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(_____) il _____ residente in _____

(_____) nella Via _____ n. _____ C.F.

_____, sotto la propria personale responsabilità, consapevole

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA che nell'anno 2019, precedente a quello di instaurazione del presente giudizio, non

ha avuto un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima

dichiarazione dei redditi, superiore al triplo dell'importo previsto dall'art. 76 del DPR. 30.05.02 n.

115, e cioè **non ha avuto un reddito superiore ad € 34.481,46, riferito a tutto il nucleo familiare,**

composto dalle seguenti persone conviventi (indicare di ciascuno: Nome, cognome e codice fiscale):

1.

2.

3.

4.

5.

6.

Si impegna a comunicare, finché il processo non diventi definitivo, eventuali variazioni di reddito con riferimento all'importo di € 34.481,46, come sopra precisato.

Si allega fotocopia fronte retro della carta di identità

Luogo, data

.....

Firma

.....